



Nuovo Teatro Cinema Italia a Pontassieve

Ha riaperto dopo più di
30 anni il nuovo Teatro
Cinema Italia di

Pontassieve, completamente ristrutturato. Il sipario si è alzato domenica 12 novembre con una cerimonia iniziata alle ore 15 e proseguita dopo le 17 con la visita ai nuovi ambienti. La programmazione del cinema e degli spettacoli prenderà il via il primo dicembre. Nelle settimane che precedono l'apertura ufficiale della stagione si svolgeranno spettacoli ed eventi per clienti e soci della BCC di Pontassieve per festeggiare i 120 anni di vita della Banca di Credito Cooperativo con l'intervento del notissimo artista nonché amato compaesano Alessandro Benvenuti. La cerimonia si è aperta con la benedizione del Cardinale Giuseppe Betori cui ha fatto seguito l'intervento di Bulli Andrea, presidente della Fondazione San Michele Arcangelo, che gode del possesso della nuova struttura. La Fondazione è stata costituita dalla Parrocchia San Michele e dalla Banca di Credito Cooperativo. Dopo il Presidente Bulli hanno parlato il Parroco Don Luciano Santini e il Presidente della BCC Matteo Spanò. Il nuovo teatro cinema dispone di un'area ristoro bistrot e due sale. La prima è da 350 posti ed è destinata a convegni, alle proiezioni

cinematografiche e agli spettacoli teatrali con i camerini per gli artisti disposti sotto al palco. L'altra sala è di 100 posti ed è stata pensata per proiezioni cinematografiche, incontri, conferenze e convegni.

Il Teatro Cinema Italia si trova, come la precedente struttura, nel centro storico di Pontassieve, per la precisione in Castello accanto alla Porta Fiorentina. Il costo totale della ristrutturazione è stato di 5,5 milioni di euro di cui 4 a carico della BCC e 1,5 milioni erogati dal Ministero MIBAC.

Per ricordare l'evento è stato realizzato un fascicoletto con la prefazione di Don Luciano Santini, Parroco di Pontassieve e di Matteo Spanò presidente della Banca di Credito Cooperativo. Don Luciano ha illustrato i principi base di un progetto culturale che la Parrocchia intende realizzare grazie ai nuovi locali. Dal suo canto Matteo Spanò ha sottolineato il contributo finanziario dato dalla Banca che, occorrendo, potrà disporre di un auditorium consono all'importanza che l'Istituto sta assumendo nella zona di competenza territoriale. Nel fascicoletto ci sono contributi di Adriano Landini e di Andrea Batistini e Angela Tilli. Interessante è la ricerca storica di Gianfranco Tilli sulle origini del popolarismo cattolico a Pontassieve che dette vita nel 1910 alla "Società Cooperativa di Costruzione "Pro Familia" che realizzò un centro polivalente per tutte le attività cooperative intraprese dai cattolici del paese (Cassa Rurale, Cooperativa di consumo L'Unione, cooperativa per

acquisto di carbone e legna etc..) ed esemplare punto d'incontro per propagandare la loro vocazione culturale cattolica. Ebbe i suoi momenti drammatici nel 1931/32 con la devastazione dei locali per mano degli squadristi fascisti ma seppe sopravvivere con una accorta resistenza passiva alla dittatura fascista. Oggi i nuovi locali belli e razionali segnano la rinascita di ambienti che hanno nel tempo contribuito allo sviluppo sociale e civile del territorio e poggiano ancora sulle fondamenta dello stabile del Circolo Pro Familia che fu anche sala cinematografica "Pro Familia", poi Cinema Italia e adesso Teatro Cinema Italia.

Di redazione